

Lettera di

Luigi Romitelli

Coordinatore del Circolo Sinistra Ecologia Libertà di Jesi

Dopo lo svolgimento dei congressi Provinciali e Regionali, sento il dovere (come coordinatore di circolo) ed il diritto (come iscritto a SEL) di esternare il mio rammarico ed il mio profondo disagio.

Mi riferisco ovviamente al fatto che in tutti gli organismi delle strutture sopracitate sia presente un solo iscritto del circolo di Jesi, pur rappresentando la terza città per numero di abitanti della provincia di Ancona, e quindi una realtà non certo da sottovalutare. Mentre mi risulta che alcuni circoli siano senza dubbio sovra rappresentati in tutti gli organismi decisionali.

A questo punto le questioni sono due; o c'è un preciso disegno di mettere da parte chi in passato ha espresso delle criticità su alcune scelte fatte, e magari potrebbe esprimerle anche in futuro, oppure c'è una grave miopia politica ed una sopraffazione del dibattito. Tutte le questioni sono di enorme gravità, soprattutto in un momento in cui l'interesse verso il nostro Partito sta di molto aumentando.

Faccio presente che gli iscritti del circolo di Jesi in meno di un anno sono raddoppiati, altri si stanno avvicinando, e fra quelli cosiddetti storici, figurano i nomi di Aroldo Cascia, (che non ha bisogno di presentazione) di Alfio Lillini, Antonio Balestra, Marcello Bosi, Giorgio Lucarini, Gianglaucio Gioia, Ferri Franco, tutte persone che per lungo tempo hanno ricoperto incarichi nei partiti e nelle istituzioni, questo per dire che a volte la qualità conta come la quantità se non di più.

E non mi si venga a dire, come qualcuno ha affermato, che altri circoli possono rappresentare Jesi per la loro vicinanza, queste pretese le rinviemo al mittente con gli interessi, in quanto il nostro circolo è molto ben rappresentato e riconosciuto nel nostro territorio, basta vedere l'attenzione che la stampa locale ci concede, senza alcuna forzatura, e la determinazione che portiamo all'interno della maggioranza politica e consiliare che governa la città di Jesi.

Prerogative che non mi risulta appartengano a molti altri, scusate la poca modestia ma quando ci vuole ci vuole.

Ovviamente vorrei evitare di far arrivare all'esterno questo mio sfogo, difatti io sono stato uno di quelli che ha sempre detto che i panni sporchi si lavano in casa, ma è sempre meglio non tirare troppo la corda.

Per chiudere mi auspico che si trovi una soluzione a questo increscioso problema, altrimenti quell'autonomia che lo Statuto Nazionale ci concede ce la prenderemo tutta ed allora forse qualcuno capirà che quando si vuole mettere in piedi un soggetto politico che rappresenti il NUOVO non lo si può fare con metodologie vetuste e che la storia ha ampiamente bocciato.

Cordialmente

Luigi Romitelli

Circolo Sinistra Ecologia Libertà di Jesi

Jesi 15.12.2010